



COMUNE DI OME

Provincia di Brescia

AREA SERVIZI TECNICI

COPIA

DETERMINAZIONE N. 2 DEL 15/01/2018

N. REGISTRO GENERALE:

OGGETTO:	MANORD_2018-01_VOTIVA – APPALTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: ZBF21A2FF7
-----------------	--

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATA la deliberazione n. 7 del 30.03.2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019 ed il Documento unico di programmazione 2017 -2019;

DATO ATTO:

- **CHE** con deliberazione n. 35 del 10.04.2017 la Giunta ha approvato il piano degli obiettivi di gestione, attribuendo le risorse ai Responsabili di Area, al fine di conseguire gli obiettivi contenuti nel Piano;
- è stata attribuita al sottoscritto responsabile la gestione degli interventi indicati nel dispositivo, nel cui ambito rientra la spesa di cui alla presente determinazione;
- risultano individuati i responsabili del procedimento interno, ex art. 37 del vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visto il Decreto del Sindaco n. 9927 in data 23.12.2016 di attribuzione di funzioni gestionali al Responsabile dell'Area Tecnica fino alla scadenza del mandato del Sindaco;

Visto il principio contabile applicato alla competenza finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011);

Richiamate le deliberazioni di Giunta Comunale n. 19 del 14/02/2000, n. 14 del 29/01/2001 e n. 31 del 19.03.2008, con le quali è stato approvato e modificato il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi; ;

Visto l'art. 183 T.U. D. Lgs. n. 267 in data 18/8/2000;

Visto l'art. 15 e seguenti del vigente Regolamento di contabilità;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17.02.2010, esecutiva ai sensi di Legge, avente per oggetto "Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente – art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009";

Dato atto inoltre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 – comma 1 – lettera a) – punto 2 del D.L. n. 78/2009, convertito con legge n. 102/2009, che il programma dei pagamenti derivanti dall'assunzione della presente determinazione è compatibile:

- con gli stanziamenti di bilancio attribuiti al sottoscritto responsabile di area

- con le vigenti regole di finanza pubblica;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno in data 29.11.2017 con il quale è stato differito **al 28 febbraio 2018 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2018 degli Enti Locali;**

Visto l'art. 163 – comma 3 – del D.Lgs.n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;

Visto l'art. 163 – commi 5 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011, che disciplina l'esercizio provvisorio nelle more dell'approvazione del bilanci di previsione, prevedendo che gli enti locali possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, spese correnti per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio di bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi od a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il vigente regolamento per il funzionamento dei servizi e degli uffici;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

Visto il vigente regolamento comunale dei contratti;

Visto il T. U. D.Lgs 267/2000;

Premesso che :

- allo stato attuale il Comune ha in scadenza, al termine dell'anno solare 2017, con l'attuale Concessionaria il servizio di illuminazione elettrica votiva al cimitero comunale;
- per eseguire la gestione e la relativa manutenzioni ed installazione delle lampade votive presso il Cimitero Comunale è opportuno disporre di una ditta concessionaria del servizio, ben strutturata e disponibile ad eseguire gli interventi entro i tempi richiesti in base all'urgenza generata;
- si ritiene necessario e opportuno in relazione al servizio in essere di disporre un affidamento diretto mediante la presentazione di offerte mezzo la piattaforma elettronica di e-procurement Sintel per il triennio 2018-2019-2020;

Ritenuto quindi, per la scelta dell'appaltatore, di eseguire la procedura di affidamento diretto art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50 del 2016 a fronte della presentazione dell'offerta da parte di più ditte, per l'affidamento del servizio di illuminazione elettrica votiva nel cimitero comunale per il triennio 2018-2019-2020;

Dato atto che il criterio di aggiudicazione della gara di appalto è quella di cui all'art. 15 del vigente Regolamento Comunale, comma 1 lettera b) ossia con riferimento al prezzo più basso determinato come miglior quota percentuale offerto in sede di gara riferita alle tariffe da applicare ai cittadini come specificato agli artt. 5 e 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;

Precisato che l'elenco delle ditte da invitare alla selezione, sarà definito tramite un apposito decreto del dirigente dell'area tecnica, che rimarrà secretato sino al momento di redazione del verbale di gara;

Visto:

- il Capitolato Speciale di Appalto;
 - il Duvri;
- allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n° 50 del 2016;
- il D.Lgs. n° 163 del 2006;
- il D.P.R. n° 207 del 2010;
- il D.Lgs. n° 81 del 2008;
- il D.Lgs. n° 267 del 2000;

- il vigente Regolamento Comunale per i lavori, le forniture ed i servizi in economia approvato con deliberazione del C.C. n° 5/2013 ;

DETERMINA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale della determina;
- 2) di indire la procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 per l'affidamento **servizio di illuminazione elettrica votiva nel cimitero comunale per il triennio 2018-2019-2020**, per un importo complessivo presunto di Euro 20.550,00 oltre IVA secondo le modalità indicate nel **Capitolato Speciale di Appalto (allegato "A") e nel DUVRI (allegato "B")**, **che vengono uniti alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale**;
- 3) di invitare a presentare offerta le ditte indicate nell'elenco di cui all'apposito decreto del dirigente dell'area tecnica, del quale sarà omessa la divulgazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 comma 2 lettera a) del D.L.gs 50 del 2016, sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte e che sarà reso noto al momento di redazione del verbale di gara;
- 4) di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Fior Giovanni Responsabile Area Tecnica;
- 5) di dare atto che con la presente determina non viene assunto nessun impegno di spesa, si procederà ad assumere l'impegno di spesa in sede di aggiudicazione dei lavori sulla scorta della disponibilità offerta dal bilancio comunale;
- 6) di dare atto che ai sensi dell'art. 32-comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 trattandosi di importo inferiore ad Euro 40.000,00, il contratto sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio nel quale sarà richiamato l'obbligo della tracciabilità dei pagamenti con l'indicazione del CIG che individua il servizio stesso;
- 7) di dare atto che la presente determina sarà pubblicata in elenco mediante estrazione dal data base gestionale del registro generale delle determinazioni di file in formato pdf, nella apposita sezione (aggiornata semestralmente) dell'Amministrazione Trasparente "Provvedimenti > Provvedimenti Dirigenti Amministrativi" ai sensi dell'art. 23-comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 33/2013;
- 8) di provvedere alla pubblicazione della presente determina nel profilo committente www.comune.ome.bs.it ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 nel data base "Bandi di Gara" (funzioni gestionali aggiungi contenuto >bando) accessibile mediante appositi link dalla sezione Amministrazione Trasparente "Bandi di gara e contratti";
- 9) di dare atto, che la presente determina sarà comunicata alla Giunta Comunale nella prima seduta successiva alla sua adozione ai sensi dell'art. 58 – comma 7 - del Regolamento Generale Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi e sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 58 – comma 8 - del Regolamento Generale Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- 10) di dare infine atto che contro gli atti adottati dai Responsabili dei Servizi è ammesso il ricorso gerarchico al Segretario Comunale ai sensi dell'art. 58 – comma 9 - del Regolamento Generale Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- 11) di provvedere alla pubblicazione nel sito internet istituzionale www.comune.ome.bs.it ai sensi dell'art. 1 – comma 32 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 37 del D. Lgs. N. 33/2013 dei seguenti dati:

CIG	Codice Identificativo Gara rilasciato dall'Autorità	ZBF21A2FF7
Struttura proponente	Codice fiscale	00841600174
	denominazione della Stazione Appaltante	Comune di Ome
	responsabile del procedimento di scelta del contraente	Ing. Fior Giovanni Responsabile Area Tecnica
Oggetto del bando	Oggetto del lotto identificato dal CIG	servizio di illuminazione elettrica votiva nel cimitero comunale

		per il triennio 2018-2019-2020
Procedura di scelta del contraente	Procedura di scelta del contraente	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50 del 18.04.2016
Elenco degli operatori invitati a presentare offerte	Elenco degli OE partecipanti alla procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto partecipante vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti	Elenco ditte nel Decreto n. 1 / 2018
Aggiudicatario	Elenco degli OE risultati aggiudicatari della procedura di scelta del contraente. Per ciascun soggetto aggiudicatario vanno specificati: codice fiscale, ragione sociale e ruolo in caso di partecipazione in associazione con altri soggetti	Da compilare dopo la aggiudicazione
Importo di aggiudicazione	Importo di aggiudicazione al lordo degli oneri di sicurezza ed al netto dell'IVA	Da compilare dopo la aggiudicazione
Tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura	Data di effettivo inizio lavori, servizi o forniture	1.1.2018
	Data di ultimazione lavori, servizi o forniture	31.12.2020
Importo delle somme liquidate	Importo complessivo dell'appalto al netto dell'IVA	Dato che sarà aggiornato in seguito alla liquidazione delle fatture

Il Responsabile Area Tecnica
F.to Fior Ing. Giovanni

DETERMINAZIONE N. REG. GENERALE

OGGETTO : MANORD_2018-01_VOTIVA – APPALTO PER IL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE ELETTRICA VOTIVA NEL CIMITERO COMUNALE PER IL TRIENNIO 2018-2019-2020. DETERMINA A CONTRARRE. CIG: ZBF21A2FF7

Trasmessa all'Area finanziaria il 15/01/2018

Il Responsabile Area Tecnica
F.to Fior Ing. Giovanni

Registrato l'impegno di spesa N°	Al capitolo n.

Registrato l'accertamento N°	Al capitolo n.

Visto di regolarità contabile ed efficacia (ex art. 58 comma 4 e 5 Regolamento generale comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi).

POSITIVO : DETERMINA ESECUTIVA

Ome, 15/01/2018

Il Responsabile Servizio Finanziario
F.to Ongaro Donatella

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Ome, 17/01/2018

L'istruttore Amministrativo
Valloncini Daniela

Trasmessa all'Area Affari Generali il

Comunicata alla Giunta Comunale il

Oggetto pubblicato in elenco per 15 gg. all'APOL di Gazzetta Amministrativa a decorrere dal

Il Segretario Comunale

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CON CONTRATTO APERTO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL CIMITERO COMUNALE

CIG:ZBF21A2FF7

**TRIENNIO
2018 -2019-2020**

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Novembre 2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giovanni Fior

Art. 1 – OGGETTO DELL’ APPALTO	3
Art. 2 – MODALITA’ PER L’ESECUZIONE DELL’ APPALTO	3
Art. 3 – DURATA DELL’ APPALTO	3
Art. 4 – REGISTRO ED ELENCO ANNUALE UTENTI	3
Art. 5 – IMPORTO DELL’ APPALTO E TARIFFE	3
Art. 6 – FORMULAZIONE OFFERTE	4
Art. 7 – CANONE CONCESSORIO PER IL COMUNE	4
Art. 8 – VALIDITA’ DELLE OFFERTE.	4
Art. 9 – VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI.	5
Art. 10 – OBBLIGATORIETA’ DELLE OFFERTE.	5
Art. 11 – TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO.	5
Art. 12 – OBBLIGHI A CARICO DELL’IMPRESA.	5
Art. 13 - SUB APPALTO.	6
Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO.	6
Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.	6
Art. 16 - PROROGA DEL CONTRATTO.	7
Art. 17 - COSTITUZIONE IN MORA.	7
Art. 18 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI.	7
Art. 19 - ELEZIONE DOMICILIO.	7
Art. 20 - IMPOSTE E ONERI FISCALI.	8
Art. 21 - TRIBUNALE COMPETENTE.	8
Art. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.	8
Art. 23 - NORME INTEGRANTI IL CAPITOLATO.	8
Art. 24 - SPECIFICHE TECNICHE DELLE PRESTAZIONI	9
Art. 25 – MODALITA’ DI ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI	9
Art. 26 – TIPOLOGIA D’INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI	9
Art. 27 – ONERI A CARICO DELL’IMPRESA.	9
Art. 28 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE.	10
Art. 29 - CONTROLLI E VERIFICHE.	10
Art. 30 - RISPETTO DEL D.L.gs. 81/2008	10
Art. 31 – DOCUMENTAZIONE.	12
Art. 32 – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL’IMPRESA APPALTATRICE	12
Art. 33 - INADEMPIENZE E PENALITA’.	13
Art. 34 – DANNI A COSE E PERSONE.	13
Art. 35 - RESPONSABILITA’ ED ASSICURAZIONE.	14
Art. 36 - CONDIZIONI OFFERTE DALL’IMPRESA.	14
Art. 37 – TRACCIABILITA’ FLUSSI FINANZIARI	14
Art. 38 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DEI LAVORI.	14
Art. 39 - IVA	15
Art. 40 – INFORMAZIONI.	15
Art. 41 – TRATTAMENTO DEI DATI	15

PARTE I – CONDIZIONI GENERALI

Art. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato riguarda il contratto aperto in base al quale affidare in appalto il servizio di gestione dell'impianto lampade votive esistenti ovvero la manutenzione dei connessi impianti elettrici e la realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione alla futura predisposizione di nuovi campi di sepoltura e loculi da effettuarsi nel Cimitero Comunale di Ome.

Art. 2 – MODALITA' PER L'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'esecuzione delle opere impiantistiche sulla rete esistente e nelle zone di ampliamento dovrà essere compiuta a regola d'arte e secondo norme CCE e certificata ai sensi della Legge 46/90 (dichiarazione di conformità rilasciata dall'installatore).

Art. 3 – DURATA DELL'APPALTO

L'appalto è affidato con diritto di esclusiva, per il periodo di anni 3 (tre) con decorrenza dal 1 gennaio 2018.

Alla scadenza del contratto l'intero impianto di rete e di derivazione eseguito dalla Ditta, passerà in piena e libera proprietà del Comune, senza che nulla per alcun titolo sia dovuto al concessionario.

Art. 4 – REGISTRO ED ELENCO ANNUALE UTENTI

La Ditta concessionaria dovrà tenere un registro cronologico degli utenti. Tale registro dovrà essere costantemente aggiornato ed è facoltà dell'Amministrazione Comunale prenderne visione in qualunque momento a semplice richiesta.

La Ditta è tenuta ad inviare annualmente entro la fine dell'anno una copia del registro in questione debitamente sottoscritto dal titolare in ogni pagina con l'elenco anagrafico degli utenti (intestatari del contratto e nominativo defunto di riferimento).

Art. 5 – IMPORTO DELL'APPALTO E TARIFFE

In relazione all'andamento degli introiti derivanti dal servizio in oggetto nel periodo 2014 – 2016 che risulta essere il seguente:

ANNO	INCASSO TOTALE (Iva esclusa)	INCASSO TOTALE (Iva compresa)	QUOTA VERSATA AL COMUNE (Iva esclusa)	QUOTA CONCESSIONARIO (Iva esclusa)
2014	12.042,00	14.691,24	4.214,70	7.827,30
2015	11.607,18	14.160,76	5.301,53	6.305,65
2016	11.548,06	14.088,63	5.274,00	6.274,06
TOTALE	35.197,24	42.940,63	14.790,23	20.407,01

L'importo dell'appalto, corrispondente al ricavo del concessionario, viene quantificato in Euro 6.850,00 annui IVA esclusa, quale quota stimata degli incassi trattenuti annualmente dal concessionario, determinando così un importo di appalto per la durata di 3 (tre) anni pari ad € 20.550,00 IVA esclusa ed € 25.071,00 IVA compresa.

Il valore della concessione potrà subire variazioni sia in aumento, per effetto di richieste da parte degli utenti di nuovi abbonamenti in misura superiore a quella ipotizzata, sia in diminuzione a causa di disdette da parte degli utenti di contratti di lampade in abbonamento.

Il concessionario, quale corrispettivo della presente concessione, e quindi per la fornitura dell'energia elettrica, per l'allacciamento alla linea elettrica, per la fornitura e posa della prima lampadina e di quant'altro occorrente, nonché per tutte le manutenzioni necessarie ad una buona e regolare esecuzione del servizio (a titolo puramente indicativo si citano la sostituzione delle lampade non funzionanti, gli ordinari lavori di sterco, di apertura e chiusura di eventuali tracce murarie e di adattamento delle condutture elettriche) nonché per la realizzazione di nuove linee elettriche di illuminazione votiva in caso di ampliamento del cimitero, avrà diritto a percepire i seguenti compensi:

a) Tariffa una-tantum per il primo allacciamento, corrisposta solamente in occasione del primo allacciamento.

Il contributo utente per allacciamento Una Tantum è pari ad € 2,58 più IVA per ciascuna lampada installata; riguardo le cappelle cimiteriali sarà effettuata una quantificazione a preventivo.

A fronte di tale quota la Ditta dovrà garantire l'esecuzione dei lavori di primo allacciamento alla rete elettrica, la fornitura e la posa della lampada e del portalampada, del cavetto, presa, valvola e quant'altro si renda necessario al funzionamento della lampada votiva, in opera perfettamente funzionante, ovunque installata;

b) Canone annuo di adesione al servizio per ogni lampada

La Ditta affidataria dovrà applicare agli utenti la tariffa annuale massima di abbonamento definita pari a € 10,39 più IVA

Il canone di cui alla presente lettera è comprensivo di tutti gli interventi strumentali ed occorrenti rispetto all'erogazione del servizio e dovrà essere corrisposta dall'utente già in occasione del primo allacciamento. E' inteso che se quest'ultimo verrà richiesto in corso d'anno, la tariffa sarà proporzionata ai mesi di effettivo utilizzo del servizio per l'anno solare in corso. I successivi versamenti saranno per l'intero anno solare.

Art. 6 – FORMULAZIONE OFFERTE

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che offrirà all'Amministrazione Comunale il maggior canone, espresso in percentuale in relazione ai prezzi indicati al precedente art. 5 ad esclusione degli oneri per la sicurezza, a favore del Comune di Ome.

Art. 7 – CANONE CONCESSORIO PER IL COMUNE

Il canone dovrà essere corrisposto al Comune in rate semestrali anticipate entro l'ultimo giorno del mese rispetto la data del contratto (esempio: stipula contratto 1° aprile – prima rate entro il 30 aprile – seconda rata entro il 30 ottobre)

Art. 8 – VALIDITA' DELLE OFFERTE.

Le offerte dovranno essere presentate attraverso la piattaforma di e-procurement SINTEL;

Le offerte saranno ritenute valide sino all'aggiudicazione definitiva attraverso la piattaforma di e-procurement Sintel

Art. 9 – VERIFICA DEL MANTENIMENTO DEI REQUISITI.

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di effettuare controlli sul mantenimento da parte dell'impresa aggiudicataria dei requisiti certificati e/o dichiarati dalla stessa.

Art. 10 – OBBLIGATORIETA' DELLE OFFERTE.

L'impresa aggiudicataria è immediatamente obbligata nei confronti del Comune ad effettuare le prestazioni nei termini e nei modi previsti dal bando di gara in base al corrispettivo offerto.

Art. 11 – TRATTAMENTO ECONOMICO DEGLI ADDETTI AL SERVIZIO.

La Ditta stipulante il contratto quadro si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperativa, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro della categoria e degli accordi integrativi territoriali, applicabili alla data del presente atto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo nazionale o locale, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sindacati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

I suddetti vincoli obbligano la ditta, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale dalla struttura o dimensione della società/impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale, ivi compresa la cooperativa.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile.

Art. 12 – OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA.

Sono posti a carico dell'Impresa i seguenti obblighi:

- a corrispondere al personale assunto un trattamento economico e normativo non inferiore a quello stabilito dai Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di categoria e dagli accordi integrativi territoriali, e di obbligarsi ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione;
- ad assumere a proprio carico tutti gli oneri inerenti l'assicurazione sugli infortuni, la previdenza e ogni altra forma assicurativa prevista dalle vigenti disposizioni di legge e dalle norme contenute nel contratto collettivo Nazionale di lavoro della categoria ed accordi integrativi.

La violazione della normativa previdenziale, assistenziale ed assicurativa posta in genere a tutela dei lavoratori impiegati nel servizio, da titolo all'Amministrazione Comunale a dichiarare la immediata risoluzione del contratto.

I concorrenti nel redigere l'offerta, dovranno dichiarare che hanno tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni di lavoro e che ciò non ostacola l'applicazione delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 81/2008. Tale dichiarazione è valida per tutti gli appalti affidati ai sensi del presente capitolato. Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'appaltatore il quale ne è il solo responsabile anche in deroga alle norme che dispongono l'obbligo del pagamento o l'onere a carico ovvero in solido con la committente Amministrazione, con esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale, e di ogni indennizzo.

Resta inteso che l'amministrazione in ogni momento si riserva ogni e qualsiasi facoltà di verificare presso gli istituti assicurativi assistenziali e previdenziali la regolarità di iscrizione dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati in servizio.

Il concorrente, nell'istanza di partecipazione dovrà dichiarare di accettare integralmente il capitolato così come proposto.

Art. 13 - SUB APPALTO.

Il subappalto è regolato dall'art. 105 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.

Il concorrente nel rimettere le offerte ovvero l'accettazione per ogni singolo affidamento dovrà indicare:

- a - se intende avvalersi dell'istituto del sub appalto;
- b - le parti del contratto che intende sub appaltare;
- c - che non esistono forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo;

Sono subappaltabili prestazioni entro il limite massimo di legge del valore complessivo aggiudicato.

L'appaltatore dichiara inoltre di conoscere la disciplina del subappalto regolata dall'art. 105 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e successive modificazioni.

La stazione appaltante provvederà a corrispondere all'affidatario gli importi dovuti. E' fatto obbligo all'affidatario, di trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei propri confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'appaltatore non corrisponda al subappaltatore o cottimista quanto dovuto, l'Amministrazione potrà trattenere i compensi dovuti all'appaltatore per prestazioni rese e non ancora liquidate, per soddisfare il credito vantato dal subappaltatore.

Nei subcontratti l'appaltatore ha l'obbligo di inserire in richiami alla tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dal successivo art. 37, in applicazione della legge 136 del 2010.

Art. 14 - CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' tassativamente vietata la cessione anche parziale del contratto.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione del contratto e degli appalti affidati ai sensi dello stesso, l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto alla Amministrazione Comunale al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

E' inoltre vietata qualunque cessione di credito che non sia espressamente riconosciuta dall'Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

I crediti vantati dall'impresa aggiudicataria verso il Comune di Ome possono essere ceduti nel rispetto delle disposizioni di cui alla legge 21.01.1991, n. 52. La cessione deve essere effettuata a favore di un istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto all'apposito albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, risultante da scrittura privata o altro documento, autenticati da un notaio, in originale o in copia autenticata, dovrà essere notificato alla stazione appaltante prima dell'emissione del mandato di pagamento.

Art. 15 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Oltre che nei casi previsti ai precedenti articoli, la risoluzione del contratto potrà essere effettuata nel caso in cui si verificassero da parte della Impresa inadempienze o gravi negligenze riguardo agli obblighi previdenziali e contrattuali; la stazione appaltante ha la facoltà di risolvere il contratto, previa regolare diffida ad adempiere, trattenendo la cauzione definitiva, l'ammontare del credito maturato dalla ditta per i servizi resi e se ciò non bastasse, agendo per il risarcimento dei danni subiti.

Tutte le clausole del presente capitolato sono comunque essenziali e pertanto ogni eventuale inadempienza può produrre una immediata risoluzione del contratto.

L'amministrazione in aggiunta a quanto sopra, può richiedere la risoluzione del contratto nei seguenti casi:

- a) per manifesta incapacità ad eseguire l'intervento;
 - b) per mancata esecuzione del servizio nei termini indicati dalla comunicazione;
 - c) in qualsiasi momento quando essa ritenga l'impresa non più idonea a continuare l'appalto;
 - d) in caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro, pignoramento, etc a carico della ditta aggiudicataria;
 - e) in caso di cessione totale o parziale del contratto;
 - f) nei casi di morte del legale rappresentante della ditta aggiudicataria, di uno dei soci dell'impresa costituita in società di fatto o in nome collettivo o di uno dei soci accomandatari delle società in accomandita semplice, nel caso in cui l'amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - g) quando non vengono rispettati da parte dell'impresa, gli accordi sindacali in vigore ed in genere le norme relative al contratto di lavoro, alle assicurazioni sociali, previdenziali, infortunistiche e similari.
 - h) In caso di ripetute violazioni delle misure di sicurezza come indicato nel D.L.gs 81 del 2008;
- Oltre alla possibilità dell'Amministrazione di procedere alla risoluzione del contratto l'impresa sarà tenuta nei confronti dell'Amministrazione al pagamento degli indennizzi e dei danni conseguenti e per le maggiori spese, qualora dai fatti derivi grave nocumento alla Amministrazione nel caso di grave violazione degli obblighi contrattuali.

La risoluzione del contratto, è dichiarata con preavviso di giorni quindici, da trasmettere con lettera raccomandata AR o posta elettronica certificata e in tale caso l'Amministrazione Comunale, potrà concludere l'affidamento con il concorrente che avrà formulato la seconda migliore offerta.

La ditta non potrà alcuna eccezione, ne avrà titolo ad alcun risarcimento di danni eventuali.

Art. 16 - PROROGA DEL CONTRATTO.

Non è consentita alcuna proroga dell'appalto in essere.

Art. 17 - COSTITUZIONE IN MORA.

I termini e le comminatorie contenute nel capitolato operano di pieno diritto, senza obbligo per l'Amministrazione Comunale della costituzione in mora della ditta appaltatrice, salvo quanto previsto dal presente capitolato.

Art. 18 – FORMA DELLE COMUNICAZIONI.

Per quanto riguarda le comunicazioni durante l'iter di svolgimento della gara, fino alla comunicazione circa l'esito della procedura, queste avverranno generalmente, da parte della stazione appaltante, tramite posta elettronica certificata utilizzando l'indirizzo di posta elettronica comunicato dalla ditta. E' fatto salva la possibilità per la D.L. di chiedere l'intervento, in via d'urgenza tramite chiamata telefonica.

Il rapporto di avvenuta trasmissione libera la stazione appaltante da ogni responsabilità in ordine alla mancata ricezione delle comunicazioni da parte dei concorrenti.

Art. 19 - ELEZIONE DOMICILIO.

A tutti gli effetti giudiziali ed extragiudiziali del contratto, il domicilio della ditta appaltatrice è quello indicato nell'istanza di partecipazione, il domicilio del Comune di Ome è presso il Palazzo Comunale.

Art. 20 - IMPOSTE E ONERI FISCALI.

Il corrispettivo offerto dalla Ditta è comprensivo di spese accessorie imposte e tasse, con l'eccezione dell'IVA che è a carico dell'Amministrazione. Eventuali oneri connessi alla stipula del contratto sono a carico della Ditta.

Art. 21 - TRIBUNALE COMPETENTE.

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto è competente il foro di Brescia.

Art. 22 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Ai sensi della Legge n. 241 del 7.8.1990 e come previsto dall'art. 31 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50 il Responsabile del procedimento è l'Ing. Giovanni Fior, Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Ome.

Art. 23 - NORME INTEGRANTI IL CAPITOLATO.

Per tutto quanto non espressamente regolato nel presente capitolato, e nel DUVRI speciale si fa riferimento a tutte le norme regolamentari in materia.

In particolare si fa richiamo alle norme e condizioni del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per le Contabilità Generale dello Stato di cui al R. D. 23 maggio 1924 n. 827, D.lgs n. 50 del 18.04.2016 e successive modificazioni ed integrazioni ("Codice dei contratti pubblici"), al D.P.R. 554/1999, al D.lgs 267 del 18 agosto 2000 ("Testo unico degli Enti locali"), al Codice Civile, alla legge 127/2007, al D.lgs. n. 81/2008, e alla normativa comunitaria, italiana e regionale vigente in materia di appalti pubblici e sicurezza sul lavoro di cui al D.L.gs 81 del 2008 e al DUVRI quale documento progettuale.

PARTE 2 - CONDIZIONI SPECIFICHE.

Art. 24 - SPECIFICHE TECNICHE DELLE PRESTAZIONI

Il presente capitolato regola l'affidamento di contratti di tipo misto, contenente servizi, forniture e lavori, nel quale si ritiene funzionalmente prevalente l'aspetto dei lavori indicati all'art.1 del presente capitolato.

I servizi saranno commissionati/comunicati di volta in volta con le modalità indicate agli articoli precedenti e sulla base degli interventi organizzati dal Comune. I prezzi applicati risulteranno dall'applicazione di quanto disposto al precedente art. 6.

Art. 25 – MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SINGOLI INTERVENTI

In considerazione dell'attività della Stazione Appaltante i lavori dovranno essere eseguiti tenendo conto della particolare destinazione d'uso del Cimitero e nel rispetto delle misure di sicurezza indicate nel DUVRI.

L'Impresa dovrà, quindi, prevedere:

- il rispetto delle eventuali misure di sicurezza aggiuntive e procedure particolari, indicate nel DUVRI e/o richieste dal datore di lavoro dell'attività esercitata nell'immobile;
- particolari accorgimenti tecnici per garantire la continuità delle attività;
- la possibilità che i servizi vengano eseguiti in più fasi;
- la possibilità di dover attendere la disponibilità dei luoghi.

L'impresa ha l'obbligo di eseguire i lavori nel rispetto delle attività che si svolgono nell'immobile interessato, ancorché ciò non risulti conveniente per l'Impresa stessa, che, in ogni caso, non avrà diritto ad alcun tipo di indennizzo.

Le norme per l'esecuzione dei lavori previsti nei singoli contratti sono le seguenti:

A) ordinazione – sarà effettuata secondo quanto previsto dal successivo art. 26;

B) termine per l'esecuzione della lavorazione, fornitura o prestazione – la prestazione e/o la fornitura dovrà essere effettuata nei tempi previsti dal successivo art. 26.

Le prestazioni e la durata dei lavori dovranno essere eseguite nei tempi indicati dal Responsabile del Servizio, compatibilmente con le incognite derivanti dalla tipologia dell'intervento.

Art. 26 – TIPOLOGIA D'INTERVENTO E INDIVIDUAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni indicate all'art.1 del presente Capitolato Speciale d'Appalto dovranno essere eseguite nei luoghi e nei tempi indicati dal Responsabile del Servizio e dalla comunicazione inviata alla Ditta.

La Ditta designa un referente tecnico al quale il Responsabile del Servizio della Stazione Appaltante potrà fare riferimento per qualsiasi necessità.

Il referente tecnico della Ditta dovrà essere sempre reperibile per la Stazione Appaltante per ricevere i relativi ordini e curare, per conto della Ditta, la esecuzione degli stessi.

In caso di ritardo ingiustificato del termine di inizio e/o di ultimazione di un intervento indicato nel singolo Ordine di Lavoro, verrà applicata una penale giornaliera secondo quanto disposto dall'art. 33.

Art. 27 – ONERI A CARICO DELL'IMPRESA.

Oltre gli oneri previsti dalle vigenti disposizioni di legge, sono a carico dell'appaltatore in quanto trovano compenso nei prezzi unitari prestabiliti, gli ulteriori oneri ed obblighi appresso riportati:

- a) l'approntamento e l'apposizione dei cartelli indicanti l'ente appaltante, il tipo dell'opera in esecuzione la direzione della stessa ecc. nel numero e con le caratteristiche che stabilirà la Direzione dei Lavori ove necessario;
- b) l'approntamento e l'esecuzione di tutte le misure di sicurezza, ivi compresa la perimetrazione delle aree di intervento dove occorrente e l'apposizione della segnaletica di sicurezza, al fine di evitare danni a persone e/o cose;
- c) L'esecuzione e manutenzione di eventuali passi provvisori per il pubblico o per terzi con le modalità e nel numero che verrà richiesto dalla D.L.; in merito a ciò l'impresa è tenuta al rispetto dei vincoli imposti per l'abbattimento delle barriere architettoniche;
- d) La ditta è tenuta ad accollarsi ogni onere relativo a certificazioni obbligatorie o richieste dai competenti organi di vigilanza in materia, all'assistenza tecnica ecc.;
- e) L'appaltatore è tenuto a risarcire direttamente tutti i danni arrecati a terzi dai suoi dipendenti e a ripristinare ogni attrezzatura o bene presente sul terreno, durante l'esecuzione dei lavori.
- f) Tutti gli oneri conseguenti dalla contemporanea presenza, nei cantieri di lavoro di più imprese o ditte costruttrici o manutentrici.
- g) L'osservanza scrupolosa delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulle costruzioni approvate con Decreto del Presidente della Repubblica 547 del 27/04/1955 e quelle integrative approvate con D.P.R. n 302 e 303 del 19/03/1956 e D.P.R. 164 del 07/01/1956 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni, ivi incluse le disposizioni circa le denunce di cui alla L. 55 del 19/03/1990.
- h) L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dallo stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.
- i) L'impresa si obbliga altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

Art. 28 - NORME PER LA MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE OPERE.

Le quantità dei Servizi saranno determinate a corpo in relazione a quanto è previsto da ogni singolo intervento.

I noleggi non saranno riconosciuti e compensati se non corrisponderanno ad un preciso ordine ed autorizzazione preventiva dalla stazione appaltante.

I Servizi di Illuminazione Votiva devono essere effettuate a perfetta regola d'arte secondo i dettami ultimi della tecnica ed i materiali forniti devono essere rispondenti a quanto determinato nel capitolato speciale e nel contratto; tutte le opere e tutte le forniture che a giudizio della stazione appaltante non rispettino le prescrizioni impartite, dovranno essere nuovamente eseguite a spese della Ditta.

La consuetudine o preventivi accordi detteranno le norme per tutti gli altri eventuali casi non contemplati.

Eventuali controversie saranno regolate dalle parti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Art. 29 - CONTROLLI E VERIFICHE.

La corrispondenza fra le norme contenute nel presente Capitolato ed i servizi prestati dalla Ditta appaltatrice è di pertinenza del Responsabile dell'Area Tecnica del Comune o di un suo tecnico incaricato.

Art. 30 - RISPETTO DEL D.L.gs. 81/2008

La Ditta appaltatrice assicura la rispondenza alle misure di sicurezza del posto di lavoro e nei cantieri temporanei e mobili, in relazione alle leggi vigenti.

La Ditta si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.L.gs. 81/2008.

Inoltre, prima della stipula del contratto, l'aggiudicataria dovrà fornire dimostrazione del possesso, da parte dei lavoratori addetti, dell'attestato di idoneità tecnica e di formazione per il primo soccorso. I corsi dovranno essere ripetuti periodicamente come da previsioni di legge.

Tutto il personale addetto dovrà essere stato oggetto di formazione in ambito safety con specifico riferimento, a titolo esemplificativo e non esaustivo, al: rischio chimico, biologico, sollevamento manuale dei carichi e quant'altro concernente l'attività lavorativa.

Tutto il personale addetto alle attività di cantiere compreso quello impiegato per l'apposizione della segnaletica dovrà essere a conoscenza delle norme inerenti la segnaletica e sicurezza nei cantieri.

Copia degli attestati, del documento di valutazione dei rischi e del piano operativo di emergenza e dei nominativi degli addetti dovrà essere inviata al responsabile dell'area Tecnica del Comune di Ome (prima della stipula del contratto) che, a suo giudizio, potrà sottoporli all'attenzione del RSPP del comune medesimo.

Dovrà altresì essere indicato, a questa Amministrazione, il nome del Datore di Lavoro, del Medico Competente, nonché del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione oltre al nominativo del Rappresentante dei Lavoratori.

Qualunque iniziativa concernente il miglioramento della sicurezza o che abbia rilievo in tale ambito dovrà essere comunicata a questa Amministrazione che sarà valutata dal Responsabile dell'Ufficio Tecnico con il supporto del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione incaricato.

In particolare, senza che tale elenco risulti limitativo l'appaltatore ha i seguenti obblighi:

- disporre ed esigere che i propri dipendenti:

a) siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate;

b) non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza;

- curare che tutte le attrezzature ed i mezzi d'opera siano efficienti, in regola con le prescrizioni di legge ed impiegati in maniera idonea;

- prendere, in caso di emergenza tutte le misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avvertimento all'Amministrazione.

Dovrà essere inoltre data evidenza del possesso di idonei DPI e dell'avvenuta formazione relativamente al loro uso oltre che della presenza di un registro che ne regoli la distribuzione e le responsabilità correlate con l'approvvigionamento, il reintegro e la sorveglianza nell'uso.

Questa Amministrazione si riserva di verificare, anche con ispezioni, il rispetto delle norme antinfortunistiche e di salute e di risolvere il contratto o intraprendere azioni coercitive nel caso venissero meno i principi minimi di sicurezza stabiliti dalla vigente legislazione.

Tutta la documentazione comprovante l'attuazione della sicurezza dovrà essere tenuta a disposizione sia dell'Amministrazione che delle Autorità.

In applicazione del D.Lgs 12.04.2006, n. 163 si rende noto che il servizio protezione e prevenzione previsto dal D.Lgs 81/2008 è operante presso il Comune di Ome il quale si avvale di professionalità esterna all'ente.

Prima dell'inizio dell'appalto la Ditta aggiudicataria è tenuta ad effettuare un incontro con il Responsabile dell'Ufficio Tecnico e del RSPP del Comune in data da concordare fra le parti.

Prima dell'inizio di ogni servizio, se necessario, la Ditta appaltatrice dovrà presentare al committente dell'appalto il proprio piano di lavoro, corredato dall'indicazione delle misure di sicurezza adottate del proprio documento di analisi e valutazione dei rischi, ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dall'art.26 del D.Lgs.81/2008 nonché le misure adottate in caso di accertata presenza di interferenze con riferimento alle previsioni dell'art.26 co.3 del D.Lgs.81/2008.

A tal fine la Ditta dovrà procedere, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 81/2008, in collaborazione con il Committente dell'appalto, ad un'attenta visita del luogo oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione e all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

Più in generale, la Ditta si obbliga all'osservanza delle norme di sicurezza e di quelle sull'impiego dei prodotti chimici non nocivi.

Costituisce compito precipuo della Ditta appaltatrice, la elaborazione e l'aggiornamento delle misure di sicurezza, ed in genere la proficua attivazione e risoluzione di tutte le problematiche inerenti la sicurezza sul lavoro.

Inoltre, in caso di mancato rispetto delle previsioni di cui all'Allegato I al D.Lgs.81/2008 questa Amministrazione provvederà all'immediata revoca dell'incarico.

Art. 31 – DOCUMENTAZIONE.

La ditta aggiudicataria dell'affidamento dovrà rimettere, prima dell'inizio della prestazione la seguente documentazione:

- Documento di analisi e valutazione dei rischi;
- Procedura di lavoro relativa alle attività di servizio oggetto di appalto;
- Istruzione di lavoro in sicurezza relativa alle attività di servizio oggetto di appalto;
- Dichiarazione su carta intestata aziendale con dettaglio dei dipendenti incaricati e riepilogo dell'attività formativa ed informativa in ambito sicurezza e salute sui luoghi di lavoro già eseguita.

Art. 32 – DISPOSIZIONI SUL PERSONALE DELL'IMPRESA APPALTATRICE

La Ditta entro 30 giorni lavorativi dalla data di formale comunicazione dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto deve fornire all'Amministrazione la seguente documentazione relativa al personale che impiegherà nel servizio:

- l'elenco nominativo di tutto il personale dipendente utilizzato nell'appalto, corredato per ogni singolo lavoratore dell'indicazione del luogo e data di nascita, della qualifica, del numero di matricola e degli estremi delle posizioni assicurative e previdenziali;

La stessa documentazione dovrà essere presentata ogni qualvolta si verificano modifiche nell'organico impiegato, sia per sostituzioni di personale sia per somministrazione di nuovi servizi.

La Ditta si obbliga ad impiegare, per l'espletamento del servizio, personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo in misura non inferiore a quella stabilita dal Contratto Collettivo Nazionale e da quello Provinciale di lavoro di categoria.

La Ditta si impegna altresì ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta deve osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione ed assistenza dei lavoratori.

E' fatto obbligo alla Ditta di avere una posizione contributiva INPS e INAIL e di esibire, in occasione di ogni liquidazione delle fatture, a semplice richiesta, dei funzionari del Comune di Ome, i documenti comprovanti la regolarità contributiva.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare direttamente tutti gli accertamenti che riterrà opportuni e di coinvolgere l'Ispettorato del Lavoro ed ogni altra autorità pubblica di controllo al fine di assicurarsi che la Ditta osservi le prescrizioni suddette.

La Ditta si impegna formalmente a porre in atto tutti gli accorgimenti necessari affinché siano scrupolosamente rispettate nel corso dei servizi previsti nel presente Capitolato le disposizioni in tema di prevenzione antinfortunistica con particolare riferimento alla normativa di cui al D.Lgs. 81 del 2008 e s.m.i.

Nell'ambito di svolgimento dell'attività di cui al presente capitolato il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

I lavoratori saranno tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento all'interno dei luoghi di lavoro ispezionati.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente l'attività di cui al presente capitolato.

I costi della sicurezza, diversi da quelli commessi con l'attività ordinaria della ditta appaltatrice, vengono quantificati di norma nella misura pari al 2% dell'importo dei lavori esclusa l' IVA come per legge, salvo situazioni particolari da valutare. L'impresa nel formulare l'offerta deve tenerne conto.

L'appaltatore prende visione ed accetta, con la presentazione dell'offerta, il DUVRI contenente le prime indicazioni sulla sicurezza, che hanno valore esemplificativo e non esaustivo, come predisposto dal committente ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., allegato al presente capitolato e si impegna ad adottare tutte le misure necessarie a fronteggiare i rischi derivanti da eventuali interferenze tra le attività.

L'appaltatore si impegna, ai fini dell'aggiudicazione, a rendere le dichiarazioni necessarie alla individuazione dei rischi interferenziali e a sottoscrivere il documento integrativo di coordinamento della valutazione dei rischi interferenziali derivanti dall'attività appaltata all'interno dell'edificio.

La ditta ed il proprio personale oltre a uniformarsi alle misure di prevenzione riportate nel DUVRI dovranno sottostare alle indicazioni che potranno essere impartite di volta in volta dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (R.S.P.P.).

Art. 33 - INADEMPIENZE E PENALITÀ'

Se nel corso dello svolgimento del servizio si dovessero riscontrare palesi inadempienze di ordine qualitativo, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di richiedere alla Ditta appaltatrice il rimborso dei danni subiti, che saranno quantificati dal Dirigente dell'Area Tecnica.

Per ogni utente che avendo soddisfatto le condizioni di abbonamento non venga allacciato alla rete entro il termine di 30 giorni dalla data di tale soddisfacimento verrà applicata penalità pari ad € 50,00.

Per ogni lampadina spenta e non riattivata entro le 48 (quarantotto) ore verrà applicata penalità pari ad € 3,00 al giorno di mancata accensione, salvo i casi di forza maggiore, nel qual caso dovrà essere riaccesa entro le 72 (settantadue) ore.

Le penali verranno versate alla Cassa Comunale unitamente al canone, alla scadenza di ogni semestre.

Art. 34 – DANNI A COSE E PERSONE.

L'Amministrazione non risponderà di danni causati ai dipendenti e alle attrezzature della Ditta appaltatrice da parte di terzi estranei all'Amministrazione Comunale.

L'impresa sarà sempre direttamente responsabile dei danni di qualunque natura che risultino arrecati a persone o a cose dal proprio personale ed in ogni caso dovrà provvedere senza indugio a proprie spese alla riparazione e/o sostituzione delle parti o degli oggetti danneggiati.

L'Amministrazione sarà a sua volta responsabile dei danni a persone ed attrezzature della Ditta appaltatrice causati da personale dipendente.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dalla Amministrazione Comunale alla presenza di delegati della Ditta.

A tale scopo l'Amministrazione comunicherà con sufficiente anticipo alla Ditta il giorno e l'orario in cui si valuterà lo stato dei danni, in modo tale da consentire all'Impresa di intervenire nella stima.

Qualora l'Impresa non manifesti la volontà di partecipare all'accertamento in oggetto, l'Amministrazione provvederà autonomamente alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento del danno che dovrà essere corrisposto dall'Impresa.

Qualora non si addivenisse ad un accordo sull'ammontare del danno da risarcire, vi provvederà un tecnico nominato dalle due parti, ed in questo caso tutte le spese relative faranno carico totalmente alla ditta appaltatrice senza diritto di rivalsa verso l'Ente.

Art. 35 - RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONE.

La ditta risponderà direttamente della sicurezza ed incolumità del proprio personale, in caso di danni che potrebbero subire terzi e/o cose sia dell'Amministrazione Comunale che di terzi durante l'esecuzione del servizio.

La ditta aggiudicataria è tenuta a consegnare prima della sottoscrizione del contratto un'assicurazione a copertura di qualsiasi rischio per la responsabilità civile terzi.

Il massimale di polizza è individuato in euro 1.000.000,00 (unmilione) massimale unico per danni a persone e cose.

Tale polizza non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità avendo essa soltanto lo scopo di ulteriore garanzia.

Il Comune è quindi conseguentemente esonerato da ogni e qualsiasi tipo di responsabilità.

Art. 36 - CONDIZIONI OFFERTE DALL'IMPRESA.

Le condizioni offerte dalla Ditta aggiudicataria resteranno immutate per tutto il periodo di validità del contratto.

Art. 37 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, l'appaltatore è tenuto a comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche di cui al comma 1 dell'articolo 3 della stessa legge entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

L'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, che pertanto si deve intendere assunto, anche nei confronti dei subappaltatori e subcontraenti a qualsiasi titolo interessati ai lavori in oggetto. L'appaltatore è quindi obbligato ad inserire, a pena di nullità assoluta, nel contratto sottoscritto con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell'impresa a qualsiasi titolo interessata al servizio un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, subappaltatore o subcontraente, il Codice Identificativo della Gara (C.I.G.) che per il presente intervento sarà indicato nella lettera d'invito o nel bando di gara e nel Contratto d'Appalto.

Ai sensi del disposto dell'articolo 3, comma 8 della legge 136/2010, la Stazione Appaltante dispone, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del codice civile, che, in caso di cui le transazioni relative al presente appalto siano eseguite dall'appaltatore senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa, il contratto si intende automaticamente risolto di diritto a seguito di accertamento di tale circostanza ed invio di apposita comunicazione da parte dell'Amministrazione.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 ha l'obbligo di procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Art. 38 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E INIZIO DEI LAVORI.

Sono ad esclusivo carico della Ditta tutte e indistintamente le spese di gara, di contratto di bollo, registro diritti di segreteria, nonché eventuali spese conseguenti allo svincolo della cauzione e di tutte le tasse ed imposte presenti e future inerenti ed emergenti dal servizio a meno che sia diversamente disposto da espresse norme legislative.

La Ditta aggiudicataria entro il termine previsto dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/2006 o entro il diverso termine indicato dall'ufficio contratti dell'ente, dovrà sottoscrivere il contratto provvedendo

al versamento di tutte le spese conseguenti e consegnare all'amministrazione la seguente documentazione:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura;
- La copertura assicurativa di cui all'art. 35;
- Le ulteriori certificazioni di rito.

Art. 39 - IVA

L'IVA è a carico dell'Amministrazione nella misura prevista dalla legge.

Art. 40 – INFORMAZIONI.

I concorrenti alla gara possono ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni di legge in materia di protezione di impiego e di condizioni di lavoro, applicabili nel corso della esecuzione del contratto presso i seguenti Enti:

- INAIL Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli infortuni sul Lavoro;
- INPS Istituto Nazionale di Previdenza Sociale;
- ISPESL Istituto Superiore per la prevenzione sicurezza sul lavoro;
- Ispettorato provinciale del Lavoro;
- Comando provinciale dei VV.F.

Art. 41 – TRATTAMENTO DEI DATI

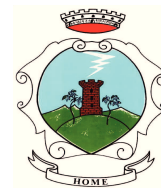
Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati forniti dalla ditta appaltatrice saranno trattati dal Comune di Ome esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per la stipula e gestione del Contratto d'Appalto

COMUNE DI OME

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza A. Moro, 1 – 25050 Ome (BS)

Tel. 030-652025 / Fax 030-652283 / E-mail tecnico@comune.ome.bs.it / C.F. e Partita IVA: 00841600174



UFFICIO TECNICO COMUNALE

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

D.U.V.R.I.

INFORMAZIONI SUI RISCHI SPECIFICI LUOGO DI LAVORO

(art. 26, comma 1 lett. b, D.Lgs 81/08)

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE O

RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

(art. 26, comma 3, D.Lgs 81/08)

**SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA PRESSO IL
CIMITERO COMUNALE**

ANNO 2018-2019-2020

novembre 2017

DATORE DI LAVORO : Ing. Giovanni Fior

1. FINALITÀ

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti negli ambiente in cui verranno svolti i servizi oggetto dell'appalto nonché per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Le prescrizioni contenute nel presente D.U.V.R.I. non dovranno in alcun modo essere interpretate come limitative al processo di prevenzione degli infortuni e alla tutela della salute dei lavoratori, e non sollevano gli appaltatori dagli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Secondo l'articolo 26 al comma 3 del D.L.gs 81 del 2008 : *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Secondo la Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 “Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture. Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture.

Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza.” (GU n. 64 del 15-3-2008): *“...Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenze, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.”*

Nel D.U.V.R.I. non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività dell'Appaltatore, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni.

Sono rischi interferenti quelli:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di Appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'Appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del Committente, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'Appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari, con rischi ulteriori rispetto a quelli specifici, richieste dal Committente.

L'Appaltatore, ove ritenga, sulla base della propria esperienza, di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, può, entro il termine di 30 (trenta) giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio del servizio, presentare proposte integrative e migliorative al D.U.V.R.I..

Il Committente si riserva di provvedere all'aggiornamento del documento, restando comunque inteso che, in nessun caso, le eventuali integrazioni e migliorie possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Si precisa altresì, che il presente D.U.V.R.I. essendo stato redatto in fase di predisposizione del bando di gara per l'affidamento dei

“servizio illuminazione votiva” e pertanto non conoscendo il nominativo dell'affidatario dei lavori è intuitivo e preliminare. Successivamente all'aggiudicazione dovrà essere integrato inserendo i dati e gli elementi fondamentali dell'impresa aggiudicataria (datore di lavoro, R.S.P.P., R.L.S., incaricato primo soccorso ed antincendio, medico competente, ecc.). L'integrazione, sottoscritta dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà:

- a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice;
- del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice;
- dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale o fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà produrre un proprio piano operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DVR unico definitivo.

Il Committente e l'Appaltatore:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

Lo strumento operativo per lo svolgimento della cooperazione e del coordinamento, è la riunione di coordinamento, che richiede la pronta disponibilità di quanti chiamati al rispetto delle misure di tutela definite in via preliminare, ovvero, per fronteggiare le situazioni non previste in via preliminare, comprese le eventuali proposte avanzate dall'Appaltatore.

La riunione di coordinamento dovrà essere effettuata, almeno, nelle seguenti situazioni:

- prima dell'inizio del servizio;
- in caso di situazioni che, a giudizio del Committente o dell'Appaltatore, non siano contemplate nel D.U.V.R.I. .

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure, preventive e protettive, necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti, individuate nel D.U.V.R.I., così come indicativamente riportato di seguito:

- gli apprestamenti previsti nel D.U.V.R.I.;
- le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti nel D.U.V.R.I. per lavorazioni interferenti;
- mezzi e servizi di protezione collettiva previsti nel D.U.V.R.I. (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- le procedure contenute nel D.U.V.R.I. e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel D.U.V.R.I.;

- le misure di coordinamento previste nel D.U.V.R.I. relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.
- Pertanto i costi della sicurezza di cui all'articolo 86 comma 3 bis del Decreto Legislativo n°163 del 12 aprile 2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi interferenti.

2. SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente ovvero il Responsabile del Procedimento, potrà ordinare la sospensione dei "servizi di illuminazione votiva", disponendo la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute e pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

3. ANAGRAFICA DELL'APPALTO – SOGGETTI COINVOLTI

ENTE COMMITTENTE	
Ragione sociale	Comune di Ome
CAP / sede	Piazza A. Moro n° 2 – 25050 OME – BS
Telefono	030 – 652025
Fax	030 – 652283
E - mail	tecnico@comune.ome.bs.it
Indirizzo internet	www.comune.ome.bs.it
Codice Fiscale	
Datore di Lavoro	Ing. Giovanni Fior Tel. 030 - 652025
Responsabile del S.P.P.	Ing. Ireneo Percesepe Tel. 030 -
R.L.S. - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	Sig.ra Miriam Mafessoni Tel. 030 – 652025
Medico Competente	Dott. Oreste Landolfi
Addetto al primo soccorso	

DITTA APPALTATRICE	
Ragione sociale	
CAP / sede	
Posizione C.C.I.A.A.	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	
Posizione Cassa Edile	
Telefono	

Fax	
E – mail	
Indirizzo internet	
Codice Fiscale	
Datore di Lavoro	
Direttore Tecnico	
Responsabile del S.P.P.	
R.L.S. - Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza	
Medico Competente	

Personale dell'impresa:

Matricola	Nominativo	Mansione

4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di gestione dell'impianto lampade votive esistenti, ovvero la manutenzione dei connessi impianti elettrici e la realizzazione degli ampliamenti di rete dell'illuminazione votiva in relazione alla futura predisposizione di nuovi campi di sepoltura e loculi da effettuarsi nel Cimitero Comunale di Ome.

5. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

L'Appaltatore è obbligato al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori.

Nei luoghi in cui viene svolto il servizio potranno trovarsi altri interventi, ovvero essere svolte altre attività come ad esempio:

- interventi manutentivi del verde; interventi di pulizia; interventi di rimozione rifiuti svolte da:
 - personale del Committente;
 - personale di Ditte prestanti servizi;
 - soggetti terzi (pubblico).

In occasione di queste attività l'Appaltatore dovrà operare al fine di ridurre possibili rischi derivanti da attività interferenziali.

Per quanto concerne i momenti di presenza contemporanea del personale dell'Appaltatore con altre persone, si ritiene opportuno considerare come possibile, la presenza di terzi in tutte le zone di svolgimento del servizio.

Tutte le misure di coordinamento e prevenzione dei rischi da interferenza che si rendessero necessarie, andranno ad essere trattate nel corso di una o più riunioni di coordinamento effettuate su sollecitazione del Committente ovvero dell'Appaltatore.

Disponibilità dei servizi igienici.

Vi è la disponibilità dei servizi igienici normalmente utilizzati dal pubblico e dai dipendenti del Comune.

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Collocazione degli apparecchi telefonici da utilizzare per comunicazioni interne/esterne

Nel cimitero non sono presenti telefono/fax. E' compito dell'Appaltatore provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Attrezzatura di proprietà del Committente messa a disposizione dell'Appaltatore

Ad esclusione delle scale, nessuna altra attrezzatura o bene di proprietà del Committente, potrà essere utilizzata dall'Appaltatore, se non in via temporanea ed eccezionale, dietro specifica e formale autorizzazione scritta da parte del Committente.

Lavoratori del Committente che collaborano con l'Appaltatore all'esecuzione dei lavori.

Nessuno dei dipendenti del Committente potrà collaborare con l'Appaltatore, all'esecuzione di attività rientranti nell'ambito del presente contratto.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dall'Appaltatore

Potrà essere individuata, in accordo tra il Committente e l'Appaltatore, la zona retrostante il cimitero in fregio al torrente, quale spazio utilizzabile a deposito per i materiali e/o le attrezzature. L'Appaltatore non potrà depositare all'interno del cimitero attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva autorizzazione del Committente.

Altre disposizioni di carattere generale per tutti i luoghi di lavoro

Quando a seguito delle attività dell'Appaltatore, vengono a determinarsi delle situazioni che possono determinare dei rischi per le persone o i beni, l'area potenzialmente pericolosa deve essere opportunamente delimitata e circoscritta o presidiata da personale dell'Appaltatore stesso, fintantoché non sarà ripristinata la situazione preesistente.

È vietato:

- esercitare prestazioni che non siano connesse con il servizio stesso;
- l'utilizzo di sostanze e materiali pericolosi se non preventivamente e formalmente autorizzato;
- accedere all'interno del Cimitero in pantaloncini corti o a torso nudo, in sandali o ciabatte, durante lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- fumare ed usare fiamme libere, nonché depositare materiali infiammabili nelle aree di lavoro;
- effettuare operazioni di manutenzione, pulizia e/o lavaggio di automezzi, macchine, ed attrezzature all'interno dei cimiteri;

- rimuovere o asportare la segnaletica di sicurezza e le attrezzature di emergenza e tenere comportamenti che potrebbero causare pericolo;
- disporre le attrezzature e i materiali necessari allo svolgimento del lavoro all'esterno della zona di lavoro;
- portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate;
- usare materiale e attrezzature di proprietà del Committente, se non espressamente autorizzati;
- avvicinarsi ad impianti o macchine in funzione se non espressamente autorizzati;
- superare la velocità massima "a passo d'uomo" degli automezzi all'interno degli spazi cimiteriali;
- creare intralci e disagi al personale del Committente, di altre imprese esterne ovvero al pubblico;
- abbandonare all'interno del cimitero i rifiuti prodotti.

È obbligatorio:

- per il personale occupato dall'Appaltatore, indossare idonea divisa di lavoro ed essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione dell'Appaltatore;
- rispettare la segnaletica stradale esistente, nonché la segnaletica di sicurezza relativa alla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- segnalare, anche a mezzo cartelli con bandelle a strisce bianche e rosse, i materiali depositati vicino a vie di transito, con superfici appuntite o spigolose;
- l'impiego di attrezzature conformi alle norme in vigore;
- che le sostanze chimiche impiegate siano accompagnate dalla relative schede di sicurezza aggiornate;
- mantenere costantemente ordinate e pulite le aree di lavoro e le vie di transito;
- il pronto allontanamento e smaltimento dei rifiuti secondo la normativa di legge;
- sgomberare e pulire l'area di lavoro dai materiali e da altri impedimenti che possano intralciare il normale lavoro e costituire pericolo per il personale del Committente, ovvero per il personale di altre ditte prestanti servizi, ovvero il pubblico.

6. INFORMAZIONI SPECIFICHE RELATIVE AI RISCHI

6.1 Rischio elettrico

Si richiama come obbligatorio, l'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche unicamente del tipo ad isolamento doppio o rinforzato, ovvero con un livello di sicurezza equivalente; qualora si intendesse utilizzare macchine od apparecchiature elettriche di tipo diverso, queste potranno essere utilizzate in ambiti e zone specifiche dietro autorizzazione.

Qualora l'Appaltatore richiedesse una maggiore disponibilità di potenza, rispetto a quanto reso disponibile, sarà chiamato a provvedere autonomamente, se del caso anche ricorrendo a gruppi autonomi di produzione dell'energia elettrica, che dovranno risultare opportunamente silenziati ed in regola con quanto previsto dalla normativa specifica applicabile in materia.

Rimangono fra i vari compiti dell'Appaltatore:

- verificare l'idoneità e la funzionalità degli impianti e dei dispositivi di sicurezza dal punto di allacciamento al punto di utilizzo;
- porre attenzione a non realizzare in nessun caso collegamenti non rispondenti alle regole di buona tecnica;
- se il sistema di allacciamento dovesse divenire ostacolo per l'attività del Committente o la viabilità intorno all'area cimiteriale, la situazione va segnalata mediante installazione di delimitazioni e/o opportuna cartellonistica;
- non utilizzare apparecchiature non a norma, ovvero, non adeguatamente mantenute.

6.2 Punti di alimentazione idrica

Presso il Cimitero Comunale vengono garantiti punti dai quali è possibile attingere, da parte del personale dell'Appaltatore e di ditte prestanti servizi nonché di terzi, acqua per le esigenze del servizio ed il fabbisogno delle persone.

6.3 Rischio di esplosioni o incendio

Nel Cimitero Comunale non sono individuate zone che presentano rischi di esplosione od incendio. E' compito dell'APPALTATORE formare, informare ed addestrare il proprio personale, in conformità all'art. 46 del D.Lgs. n°81/2008 e al D.M. 10.03.1998.

6.4 Movimentazione dei carichi

Lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto richiede la movimentazione manuale di carichi, per questo si richiama la particolare attenzione da parte dell'Appaltatore nell'osservare tutte le procedure di sicurezza e cautela richieste da questa attività. Il rischio connesso allo spostamento delle bare è specifico, e gli operatori dovranno dotarsi di opportuni D.P.I. e si dovrà movimentare per quanto possibile con carrello. Gli addetti devono essere informati, formati e addestrati sui rischi legati alla movimentazione dei carichi ed alla assunzione di posture incongrue del corpo e degli arti. Nello spostamento non devono essere sollevati pesi superiori a 30 kg ed in presenza di pesi superiori la manovra deve essere effettuata da almeno due lavoratori o con l'uso di appositi ausili meccanici.

6.5 Zone per le quali devono essere adottati sistemi e misure di protezione particolari

Nell'ambito cimiteriale non risultano definite zone soggette al rispetto di misure di protezione particolari; qualora, dovessero determinarsi situazioni che potrebbero compromettere questa situazione, sarà cura del Committente informare con congruo anticipo l'Appaltatore, al fine di ridurre possibili rischi.

6.6 Macchine e impianti

Tutte le macchine ed attrezzature utilizzate dall'Appaltatore, dovranno rispondere a quanto prescritto dalle leggi vigenti, inoltre, vista la tipicità dei luoghi di lavoro, viene richiesta una particolare attenzione al contenimento delle emissioni rumorose. Effettuare la corretta manutenzione dei mezzi e tenere apposito registro delle operazioni eseguite, definire con il

personale le modalità di utilizzo ed i limiti di impiego delle macchine, verificare la conoscenza delle operazioni possibili applicate all'utilizzo delle varie attrezzature (corsi di informazione, formazione ed addestramento).

6.7 Zone di accesso controllato

Anche in funzione della possibile presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la necessità di interdire determinate parti dell'impianto cimiteriale.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.8 Elenco dei prodotti e materiali pericolosi che possono essere presenti nelle aree interessate dai servizi

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza di materiali pericolosi, o comunque da trattare con procedure di cautela. Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.9 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti fisici o chimici

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti fisici o chimici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.10 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad agenti biologici

Dovuto al contatto con materiali biologici in occasione di esumazioni, estumulazioni, risanamento loculi, ecc. e con il rischio di esposizione ad agenti biologici potenziali (tetano, leptospira, salmonella, ecc.) per cui, oltre alla vaccinazione antitetanica agli operatori deve essere consegnata una adeguata fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale (guanti protettivi, tute, grembiuli, mascherine respiratorie, ecc.) per prevenire questo fattore di rischio. L'impresa Appaltatrice dovrà fornire alla Stazione Appaltante, con la valutazione prevista all'articolo 271 del Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008 e la relativa sorveglianza sanitaria.

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi ove viene svolto il servizio, potrà manifestarsi la presenza ovvero l'utilizzo di strumenti ovvero prodotti in grado di determinare situazioni di rischio collegate con agenti biologici, o comunque da trattare con procedure di cautela.

Qualora dovesse verificarsi questa situazione, la decisione verrà assunta di seguito ad una apposita riunione di coordinamento.

6.11 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, al traffico veicolare

Anche in funzione della presenza di altri interventi all'interno dei luoghi di lavoro contemplati nell'appalto, potrà manifestarsi la possibile esposizione, per i lavoratori dell'Appaltatore, al traffico veicolare.

6.12 Luoghi per i quali è possibile l'esposizione, per i lavoratori dell'appaltatore, ad infestanti urbani

Nel corso degli ultimi anni, è notevolmente aumentata la situazione di disagio provocata dalla infestazione di zanzare tigre.

Le cautele adottate dall'Appaltatore nei confronti dei propri dipendenti, sono costituite dalla distribuzione di idonei prodotti repellenti.

6.13 Rischio di caduta

Durante le operazioni di scavo, devono essere adottate idonee precauzioni per evitare la caduta, quali ad esempio:

1. posizionare un idoneo parapetto di protezione di altezza non inferiore a mt. 1,20 costituito da tavola fermapièda tavola di mezzera e passamano superiore;
2. usare un solido impalcato per coprire il vuoto e quindi segnalarlo 3) ecc.. Pertanto dovranno essere realizzate idonee opere provvisorie, conformemente a quanto previsto dal D.Lgs.81/2008.

E' assolutamente vietato eseguire lavori in quota (h > di 2,00 metri), senza la predisposizione delle opere provvisorie. Per le operazioni in quota si farà utilizzo di idonee attrezzature e qualora necessario l'Appaltatore realizzerà idoneo ponteggio di tipo regolamentare e conforme alle vigenti norme di sicurezza, costituito da elementi di adeguata resistenza e tali da realizzare un piano di lavoro stabile in qualunque condizioni di lavoro. Si precisa che l'impresa Appaltatrice dovrà predisporre idoneo piano di montaggio, uso e smontaggio del ponteggio (PiMUS). Inoltre, in conformità al Decreto Legislativo n°81 del 09 aprile 2008, il ponteggio potrà essere montato da persone esperte e qualificate, in possesso di idoneo attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento, della durata prescritta.

6.14 Colpi, urti e tagli

Nelle operazioni di scavo, spostamento, ecc., gli operatori devono essere dotati di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.

7. VALUTAZIONE PRELIMINARE DELLE INTERFERENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO

I rischi specifici delle attività comprese nell'appalto, sono, principalmente, relativi all'esecuzione dei seguenti servizi:

- Installazione e manutenzione di lampade votive.

Il personale addetto alle suddette operazioni dovrà presentarsi in ordine, mantenere un contegno decoroso ed operare in modo da non violare le disposizioni di legge.

7.1 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Comprende, sinteticamente, le seguenti attività:

- l'organizzazione ed il coordinamento della squadra preposta ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con il servizio lampade votive, sia direttamente presso gli uffici sia per via telefonica, per l'espletamento delle funzioni amministrative collegate ai servizi oggetto dell'appalto;
- il collegamento con le imprese di onoranze funebri per eventuali problematiche organizzative, amministrative, logistiche o costruttive.

In queste attività non si riscontrano rischi da interferenze.

8. RISCHI SPECIFICI DELL'INTERFERENZA ED INDICAZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA DA ADOTTARE

Sono quelli connessi alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria, i visitatori e gli eventuali lavoratori di altre ditte all'interno del cimitero, compreso quelli dell'Amministrazione Comunale.

Attività / Lavorazioni	Possibili rischi di interferenze	Misure di sicurezza
Circolazione ed alle manovre dei mezzi della ditta aggiudicataria con i visitatori ed il personale di altre ditte che possono accedere all'interno del Cimitero	Rischio impatti, urti, investimento, schiacciamento	- Procedere a passo d'uomo, predisponendo idonea segnaletica di sicurezza; - Impegnare le aree di carico e scarico previste e segnalate; - In caso di manovra in retro-marcia con scarsa visibilità usare un moviere a terra; - Verificare l'efficienza delle segnalazioni acustiche e/o luminose; - Non ingombrare le vie di fuga e di uscita del Cimitero con materiale e mezzi; informare le varie ditte della rispettiva presenza nelle aree di lavoro.
Inumazione salma a terra	Urto, inciampo, rischio caduta, possibile cedimento del terreno	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, sbadacchiature
Tumulazione salma in loculo, tomba di famiglia, tomba ipogea, cappella privata, ecc.	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di montafereetri/trabattelli/ponteggi
Tumulazione resti ossei	Rischio di caduta dall'alto, rischio caduta di materiali dall'alto, rischio di inciampo	Delimitazione dell'area interessata, segnaletica, cartellonistica, utilizzo di trabattelli/ponteggi

9. STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*. Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi nell'area cimiteriale di proprietà comunale;
- delle procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

Di seguito sono riportati i costi della sicurezza riferiti alle interferenze per:

I costi della sicurezza da corrispondere all'APPALTATORE per tutta la durata dell'affidamento dei servizi cimiteriali nel cimitero del Comune di Ome, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati. Pertanto sono stati valutati nella misura del 2% dell'importo dei lavori, secondo lo schema riassuntivo delle voci di spesa analizzate..

L'importo di cui sopra comprende a titolo indicativo e non esaustivo:

- fornitura e posa di delimitatori delle zone interessate dalle lavorazioni, compresa segnaletica e avvisi;
- recinzione di cantiere per creazione vialetti;
- disposizione di protezione individuale.

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Giovanni Fior